



Comune di Bubbio

Provincia di Asti

ORIGINALE

DELIBERAZIONE N. 43

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE ADUNANZA ORDINARIA DI PRIMA CONVOCAZIONE - SEDUTA PUBBLICA

OGGETTO: PROCEDIMENTO DI CUI ALL'ART. 38 DEL D.LGS. 36/2023, FINALIZZATO ALL'APPROVAZIONE DEL PROGETTO DI FATTIBILITÀ TECNICO ECONOMICA (PFTE) RELATIVO A 'ADEGUAMENTO SEZIONI DI DEFLUSSO FOSSI COLATORI PROVENIENTI DA VERSANTI IN GIARONETTO' IMPORTO COMPLESSIVO € 3.300.000,00 - CUP: B95F22000210001 - CODICE INTERVENTO: AT_ A18_622_19_102' CON LOCALIZZAZIONE DELL'OPERA, APPOSIZIONE DEL VINCOLO DI ESPROPRIO E DICHIARAZIONE DI PUBBLICA UTILITÀ



L'anno **duemilaventitre** addì **ventinove** del mese di **dicembre** alle ore **16.00** nella sala delle adunanze.

Previa osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge vennero oggi convocati a seduta i Consiglieri Comunali.

All'appello risultano:

	Presenti – Assenti
1 - REGGIO STEFANO	Si
2 - ARPIONE PAOLA	Si
3 - BOTTERO FABRIZIO	Si
4 - CAPRA ANDREA	Si
5 - CIRIO LUIGI	Si
6 - MONDO FABIO	No
7 - NOVELLI MARCO	Si
8 - ROVETA DANIELE	Si
9 - SARTORI FEDERICA	Si
10 - TARDITO MARCO	Si
11 -	

Totale presenti **9**

Totale assenti **1**

Partecipa all'adunanza il Sig. **PAPPADOPOLLO DR ROBERTA**, Vice Segretario Comunale, il quale provvede alla redazione del presente verbale. Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. Sindaco **REGGIO STEFANO** assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che nella programmazione dei lavori pubblici per il triennio 2023/2025 è stata inserita la previsione della realizzazione della seguente opera pubblica: “Adeguamento sezioni di deflusso fossi colatori provenienti da versanti in Giaronetto” dell’importo complessivo di € 3.300.000,00;

VISTA la Determinazione U.T. n. 68 in data 19/12/2022 con la quale veniva affidato l’incarico relativo alle fasi di progettazione dell’intervento “Adeguamento sezioni di deflusso fossi colatori provenienti da versanti in Giaronetto” all’Ing. Sergio Sordo C.F. SRD SRG 63D23 A124J, residente a Alba in Corso Enotria 51 bis ed iscritto con il numero A769 dell’ordine professionale degli Ingegneri della Provincia di Cuneo, con studio sito in Alba Corso Langhe n. 10, P.I. 02113570044 per un importo netto contrattuale di € 83.076,88, oneri contributivi compresi, oltre IVA – CIG associato 94567060AB;

VISTA la Determinazione U.T. n. 33 in data 19/06/2023 con la quale veniva affidato l’incarico integrativo relativo alle fasi di progettazione dell’intervento “Adeguamento sezioni di deflusso fossi colatori provenienti da versanti in Giaronetto” all’Ing. Sergio Sordo C.F. SRD SRG 63D23 A124J, residente a Alba in Corso Enotria 51 bis ed iscritto con il numero A769 dell’ordine professionale degli Ingegneri della Provincia di Cuneo, con studio sito in Alba Corso Langhe n. 10, P.I. 02113570044 per un importo netto contrattuale di € 83.076,88, oneri contributivi compresi, oltre IVA – CIG associato 9982798185;

PREMESSO CHE:

il D.Lgs. 36/2023 “Codice dei contratti pubblici” (efficace dal 01/07/2023) all’art. 38 “localizzazione e approvazione del progetto delle opere” disciplina il procedimento di localizzazione delle opere pubbliche al fine di rendere più celeri le procedure finalizzate al raggiungimento dell’intesa tra gli Enti territoriali interessati e alla variante agli strumenti urbanistici vigenti.

In particolare:

- **il comma 1** prevede che l’approvazione dei progetti deve svolgersi in conformità alla L. 241/1990 e alle disposizioni statali e regionali che regolano la materia;
- **il comma 2** dispone che la procedura in argomento non si applica se è stata già accertata la conformità del progetto di fattibilità tecnica ed economica alla pianificazione urbanistica e alla regolamentazione edilizia per: a) le opere pubbliche di interesse statale, escluse quelle destinate alla difesa militare, dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, sentiti gli enti territoriali interessati; b) le opere pubbliche di interesse locale, dal comune, oppure dalla regione o dalla provincia autonoma interessata in caso di opere interessanti il territorio di almeno due comuni;
- **i commi 3, 8, 9, 10, 11** definiscono le fasi procedurali e gli effetti della determinazione conclusiva della conferenza di servizi, così delineati:
- **il comma 3** affida alla stazione appaltante o all’ente concedente, l’avvio del procedimento mediante la convocazione di una **conferenza di servizi** che si svolge in forma semplificata e in modalità asincrona ai sensi dell’art. **14-bis L. 241/1990**. Alla conferenza che approva il PFTE e la localizzazione dell’opera con effetto di variante agli strumenti urbanistici vigenti, partecipano tutte le amministrazioni interessate, ivi comprese quelle preposte alla tutela ambientale, del patrimonio culturale, del paesaggio e della salute;
- **il comma 8** specifica che nel corso della conferenza sono acquisiti e valutati: la verifica preventiva dell’interesse archeologico e della VIA; l’esito dell’eventuale dibattito pubblico;
- **il comma 9** fissa per la conclusione della conferenza di servizi il termine **di 60 giorni** dalla convocazione che può essere prorogato una sola volta e per non più di 10 giorni, su richiesta motivata delle amministrazioni preposte alla tutela degli interessi di cui all’art. 14-quinquies L. 241/1990.

Si considera acquisito l’assenso delle amministrazioni che non si sono espresse nel termine di conclusione della conferenza; assenti; che hanno espresso un dissenso non motivato o riferito a questioni che non sono oggetto della conferenza;

- **il comma 10** stabilisce che la **determinazione conclusiva della conferenza di servizi** va adottata nei 5 giorni successivi alla scadenza del termine di conclusione della conferenza e:
 - **approva il progetto;**
 - **perfeziona l'intesa tra gli enti territoriali** interessati anche ai fini della localizzazione dell'opera, della conformità urbanistica e paesaggistica dell'intervento, della risoluzione delle interferenze e delle relative opere mitigatrici e compensatrici;
 - ha effetto di **variante agli strumenti urbanistici** vigenti;
 - **comprende il provvedimento di VIA, i titoli abilitativi necessari** e la dichiarazione di pubblica utilità ed indifferibilità delle opere, nonché il vincolo preordinato all'esproprio;
 - **consente la realizzazione di tutte le opere e attività** previste nel progetto approvato.
 Le comunicazioni di avvio di procedimento agli interessati, fatte ai sensi dell'art. 14, comma 5 L. 241/1990 tengono luogo della fase partecipativa di cui all'art. 11 del d.P.R. 327/2001;
- **il comma 11** impone, alle amministrazioni partecipanti diverse dalla stazione appaltante o ente concedente, l'onere, a pena di decadenza, in qualsiasi caso di dissenso o non completo assenso, di indicare le prescrizioni e le misure mitigatrici che rendono compatibile l'opera e possibile l'assenso.

PREMESSO, inoltre, che il Comune di Bubbio è dotato di Piano Regolatore Generale Intercomunale della Comunità Montana "Langa Astigiana Val Bormida", avente validità di Piano Regolatore Generale per il comune di Bubbio, approvato con D.G.R. 32-32037 in data 14/02/1984 (pubblicata sul Bollettino della Regione Piemonte n° 11 in data 14/03/1984, 1° variante generale al PRG approvata con D.G.R. 30-38814 in data 03/10/1994, 2° variante strutturale al PRGI, relativa al solo comune di Bubbio, approvata con D.G.R. 18-8081 in data 28/01/2008, 3° variante strutturale al PRG di Comunità Montana riferita al solo Comune di Bubbio, approvata con Delibera del Consiglio Comunale di Bubbio n° 21 in data 29/12/2016;

VISTO il "PROGETTO DI FATTIBILITÀ TECNICO ECONOMICA – intervento Adeguamento sezioni di deflusso fossi colatori provenienti da versanti in Giaronetto" Importo complessivo € 3.300.000,00 - CUP: B95F22000210001 - Codice intervento: AT_A18_622_19_102" pervenuto in data 28/11/2023 prot. 3709, dal progettista incaricato Ing. Sergio Sordo di Alba che risulta composto dai seguenti elaborati:

- 1 RELAZIONE GENERALE
- 2 RELAZIONE STORICA
- 3 RELAZIONE PREVENTIVA DI INTERESSE ARCHEOLOGICO
- 4 RELAZIONE DI SOSTENIBILITÀ DELL'OPERA
- 5 RELAZIONE SULLE INTERFERENZE
- 6.1 RELAZIONE GEOLOGICA E GEOTECNICA
- 6.2 RELAZIONE GEOGNOSTICA
- 7 RELAZIONE AGRONOMOICO – FORESTALE
- 8 RELAZIONE IDROLOGICO – IDRAULICA
- 9 RELAZIONE DI REGIMAZIONE DELLE ACQUE METEORICHE SUPERFICIALI
- 10 RELAZIONE PAESAGGISTICA SEMPLIFICATA
- 11 STUDIO DI FATTIBILITÀ AMBIENTALE
- 12 PIANO GESTIONE MATERIE
- 13 ELENCO DEI PREZZI UNITARI
- 14 COMPUTO METRICO ESTIMATIVO E STIMA DEI COSTI DELLA SICUREZZA
- 15 QUADRO ECONOMICO
- 16 CRONOPROGRAMMA
- 17 PIANO DI SICUREZZA E DI COORDINAMENTO
- 18 DISCIPLINARE DESCRITTIVO E PRESTAZIONALE
- 19 PIANO PRELIMINARE DI MANUTENZIONE DELL'OPERA E DELLE SUE PARTI
- 20 PIANO PARTICELLARE DI ESPROPRIO: ELENCO DITTE
- 21 INDIVIDUAZIONE AREA DI INTERVENTO
- 22 PLANIMETRIA DI PROGETTO GENERALE SU FOTO AEREA
- 23 PLANIMETRIA DI PROGETTO GENERALE SU CURVE DI LIVELLO

- 24 PLANIMETRIA DI PROGETTO SU FOTO AEREA
- 25 QUADERNO DELLE SEZIONI DI PROGETTO
- 26 PROFILI DI PROGETTO (1 di 2)
- 27 PROFILI DI PROGETTO (2 di 2)
- 28 PARTICOLARI COSTRUTTIVI
- 29 PIANO PARTICELLARE DI ESPROPRIO
- 30 PIANO PARTICELLARE DI ESPROPRIO SU FOTO AEREA

VISTO il quadro economico dell'opera risulta il seguente:

A. Lavori a corpo al netto della sicurezza	€ 2.066,542,20
Di cui:	
lavori soggetti a ribasso	€ 1.411.842,37
manodopera netta non soggetta a ribasso	€ 654,699,83
Oneri per la sicurezza lavori a corpo	€ 82.284,14

TOTALE LAVORI	€ 2.148.826,34

B. Somme a disposizione

Spese tecniche di progettazione	€ 80.000,00
Contributi previdenziali 4%	€ 3.200,00
Spese tecniche direzione lavori e contabilità	€ 75.570,00
Contributi previdenziali 4%	€ 3.022,80
Spese per verifica progettazioni	€ 8.500,00
Contributi previdenziali 4%	€ 340,00
Relazione geologica e indagini preliminari	€ 24.850,00
Contributi previdenziali 5%	€ 1.242,50
Indagini geognostiche preliminari	€ 4.000,00
Accantonamento fondo ex art. 113 Dlgs 50/2016 (2%)	€ 42.976,53
Acquisizione aree, servitù, danni e occupazioni temp.	€ 90.000,00
Accantonamento per accordi bonari	€ 64.464,79
Spese per stati di consistenza, frazionamenti	€ 12.000,00
Spese per notifiche	€ 2.658,33
Spese per commissioni giudicatrici	€ 4.297,65
Spese per pubblicità	€ 1.000,00
Spese per accertamenti, verifiche tecniche, collaudi	€ 17.569,75
Relazione agronomica	€ 3.500,00
Contributi previdenziali 4%	€ 140,00
IVA 22%	€ 525.957,82
Contributo ANAC	€ 660,00
Imprevisti	€ 185.223,49

TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE	€ 1.151.173,66

TOTALE COMPLESSIVO € 3.300.000,00

CONSIDERATO che:

- il PFTE di opera pubblica predetto non risulta conforme allo strumento urbanistico generale vigente e pertanto l'approvazione comporta variante al PRG del Comune di Bubbio;
- i contenuti della Variante sono individuati nel PFTE, redatto dall'Ing. Sergio Sordo di Alba;
- data la rilevanza dell'opera, l'Amministrazione comunale ha svolto un incontro di informazione e coinvolgimento della cittadinanza e portatori di interesse a vario titolo: il dibattito pubblico art. 40 del D.Lgs. 36/2023, finalizzato a illustrare il progetto nel suo complesso, oltre a raccogliere

dubbi o possibili criticità si è svolto in data 11 dicembre 2023 alle ore 18.00 presso la sala convegni della Confraternita dei Battuti;

EVIDENZIATO CHE:

- la Regione Piemonte – Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica con Determinazione Dirigenziale n. 2631 del 20/10/2023 ha escluso dalla fase di valutazione il progetto denominato: “Adeguamento sezioni di deflusso fossi colatori provenienti da versanti in Giaronetto” dalla fase di Valutazione di Impatto Ambientale di cui al D.Lgs. 152/2006 e L.R. 13/2023;
- in data 01/12/2023 – protocollo n. 3761 il Comune di Bubbio - Settore Tecnico, in qualità di amministrazione procedente, ha indetto la conferenza di servizi al fine di avviare il procedimento di cui al predetto art. 38, commi 3 e 10, del D.Lgs. 36/2023, che consente in seno alla Conferenza stessa e con la determinazione conclusiva:
 - di approvare il progetto di fattibilità tecnico economica (PFTE) dell’opera pubblica;
 - di perfezionare, ad ogni fine urbanistico ed edilizio, l’intesa tra gli enti territoriali ai fini della localizzazione dell’opera, della conformità urbanistica e paesaggistica dell’intervento, dell’apposizione del vincolo preordinato all’esproprio, della dichiarazione di pubblica utilità e indifferibilità delle opere;
 - l’effetto di variante agli strumenti urbanistici vigenti;
 - di acquisire i titoli abilitativi necessari per la realizzazione di tutte le opere e attività previste nel progetto;
- contestualmente alla convocazione della conferenza, ai proprietari del bene interessati dall’opera, sono state inviate le comunicazioni individuali di avvio del procedimento per l’approvazione del progetto con contestuale localizzazione dell’opera, apposizione del vincolo di esproprio e dichiarazione di pubblica utilità, ed è stato assegnato il termine di giorni venti per la presentazione delle osservazioni, dando atto che la comunicazione tiene luogo della fase partecipativa di cui all’art. 11 del d.P.R. 327/2001;
- contestualmente al termine di convocazione della conferenza sono state svolte le procedure di deposito e pubblicazione degli elaborati di variante urbanistica e di progetto sul sito web del Comune all’indirizzo <https://www.comune.bubbio.at.it/it>;

RITENUTO:

- di esprimere l’assenso all’intesa tra gli enti invitati alla conferenza dei servizi interessati alla localizzazione dell’opera che prevede la realizzazione di “Adeguamento dei tratti del Fiume Bormida e del Rio San Pietro in corrispondenza della S.P. 25” in variante agli strumenti urbanistici;
- di dare atto che nella conferenza di servizi il progetto, ove occorra, potrà essere opportunamente modificato anche alla luce dei contributi delle altre amministrazioni ed Enti convocati, tenuti ad adottare atti di intesa, o a rilasciare pareri, autorizzazioni, approvazioni, nulla osta, previsti dalle normative vigenti;

VISTI:

- l’art. 42, comma 2, lett. b) del D.Lgs. 267/2000 (T.U. enti locali) il quale stabilisce che, fra le competenze del consiglio comunale, rientrano i piani territoriali ed urbanistici;
- l’art. 38 del D.Lgs. 36/2023 (nuovo Codice appalti) efficace dal 01/07/2023;
- l’art. 9 del d.P.R. 327/2001 (T.U. espropri);

DATO ATTO che ai sensi dell’art. 39 del D.Lgs. n. 33/2013 la presente deliberazione va pubblicata sul sito istituzionale del Comune di Bubbio nella sezione Amministrazione Trasparente - Pianificazione e Governo del Territorio;

PRESO ATTO del parere favorevole espresso dal Vice Segretario Comunale in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa e dal responsabile del servizio finanziario in ordine alla

regolarità contabile del presente atto, rilasciati ai sensi dell'art 49 del D.Lgs 267/2000;

PRESO ATTO de parere favorevole da parte del responsabile del servizio tecnico in ordine alla regolarità tecnica del presente provvedimento, rilasciato ai sensi dell'art. 49, del Decreto Legislativo 18.8.2000, n. 267.

CON VOTI unanimi favorevoli espressi per alzata di mano;

D E L I B E R A

1. **DI DARE ATTO** che la premessa narrativa e i documenti nella stessa richiamati, sono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
2. **DI APPROVARE**, per quanto di competenza, il progetto di fattibilità tecnico economica per la realizzazione di “Adeguamento sezioni di deflusso fossi colatori provenienti da versanti in Giaronetto” - CUP: B95F22000210001 - Codice intervento: AT_A18_622_19_102” predisposto dal tecnico incaricato Ing. Sordo Sergio di Alba che comporta una spesa complessiva di € 3.300.000,00 e risulta composto dagli elaborati descritti nelle premesse.
3. **DI DARE ATTO** della non conformità al piano regolatore vigente del PFTE sopracitato, per quanto alla premessa.
4. **DI ESPRIMERE** l'assenso all'Intesa tra il Comune di Bubbio e gli enti coinvolti per la localizzazione dell'opera di cui al Progetto in argomento, in Variante allo strumento urbanistico, ai fini dell'assunzione della determinazione conclusiva della Conferenza di servizi avviata nell'ambito del procedimento di cui all'art. 38 del D.Lgs. 36/2023.
5. **DI DARE ATTO** che la determinazione conclusiva positiva della Conferenza di servizi comporta:
 - l'approvazione del progetto;
 - perfeziona l'Intesa tra gli enti territoriali interessati alla localizzazione dell'opera e alla risoluzione delle interferenze e relative opere mitigatrici e compensatrici;
 - produce l'effetto di Variante agli strumenti urbanistici vigenti;
 - comprende i titoli abilitativi, la dichiarazione di pubblica utilità ed indifferibilità delle opere, nonché il vincolo preordinato all'esproprio;
 - consente la realizzazione di tutte le opere e attività previste nel progetto approvato;
6. **DI TRASMETTERE** la presente deliberazione in Conferenza di servizi;
7. **DI DISPORRE**, ai sensi dell'art. 39 del D.Lgs. 33/2013, la pubblicazione della presente deliberazione sul sito istituzionale dell'ente nella sezione Amministrazione Trasparente - Pianificazione e Governo del Territorio.
8. **DI DARE ATTO** che gli effetti della variante allo strumento urbanistico vigente sono subordinati all'adozione della determinazione conclusiva positiva della Conferenza di servizi e che il vincolo preordinato all'esproprio diventerà efficace dalla data di pubblicazione sul BUR dell'avviso, ai sensi dell'art. 9 del d.P.R. 327/2001 ed a condizione che alla medesima data essa risulti integralmente pubblicata sul sito istituzionale ai sensi dell'art. 39, comma 3, del D.Lgs. 33/2013.
9. **CON SEPARATA VOTAZIONE** legalmente resa, di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 ultimo comma del D.Lgs 267/2000.

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue:

**IL PRESIDENTE
REGGIO STEFANO**

**IL VICE SEGREATARIO COMUNALE
PAPPADOPOLO DR ROBERTA**

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

(art.124 comma 1, D.L. 18.08.2000, n.267)

La presente deliberazione viene pubblicata il giorno 03.01.2024 Nel sito web istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico (art. 32, comma 1 Legge 18/06/2009 n.69) ove rimarrà per 15 giorni consecutivi.

Lì, _____

**IL VICE SEGRETARIO COMUNALE
PAPPADOPOLO DR ROBERTA**

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

(art.134 D.L. 18.08.2000, n.267)

- Si certifica che la su estesa deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio del Comune senza riportare nei primi dieci giorni di pubblicazione denunce di vizi di legittimità o competenza, per cui la stessa è divenuta esecutiva ai sensi del 3° comma dell'art.134 del D.L. 18.08.2000, n.267.
- Si certifica che la su estesa deliberazione è stata dichiarata, con separata votazione unanime, immediatamente eseguibile ai sensi dell' art. 134 - comma 4 del D.L. 18.08.2000, n. 267.

Lì, _____

**IL VICE SEGRETARIO COMUNALE
PAPPADOPOLO DR ROBERTA**

-
-
- Visto di regolarità contabile e di attestazione della copertura finanziaria, ai sensi dell'art. 151 – 4° c. del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267.
 - Si certifica inoltre di aver accertato, ai sensi dell'art. 9, comma 1, lettera a numero 2, del D.L. n. 78/2009 convertito con modificazioni in L. n.102/2009, che il programma dei pagamenti conseguenti l'assunzione degli impegni di spesa del presente provvedimento, è compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica.

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
GARDINO GIOVANNA**